

L'INNOVAZIONE GUARDA EST!

D. Con le sue consulenze specialistiche e le sue competenze acquisite in tanti anni di attività, la Est di Grassobbio si propone di coniugare felicemente il complesso binomio produzione-ambiente. Dottor Minola, dal suo osservatorio di responsabile dell'azienda, quali cambiamenti ha visto, in questi ultimi anni, nel rapporto fra questi due importanti fattori?

R. Ci sono stati grandi cambiamenti nell'impegno a trasformare, in senso migliorativo, il modo di produrre, di organizzare la vita, persino nel modo di consumare: insomma, la cultura e la sensibilità in questo senso è sicuramente cresciuta. Oggi, il rispetto per l'ambiente in senso generale, è diventato una sorta di "criterio morale".

D. Potremmo definirlo "etica ecologica"?

R. Sì, l'etica ecologica è diventata un fattore primario e la consapevolezza ambientale, che ha preso il via negli anni '70, è esplosa e si è concretizzata anche in una somma di regole. Oggi abbiamo un codice dell'ambiente che tocca tutte le problematiche che riguardano acqua, aria rifiuti ecc. Dunque, sono aumentati i "paletti" ufficiali, ma è cresciuta, e molto, anche la sensibilità della gente, talvolta perfino in termini esasperati che ipotizzano scenari catastrofici non aderenti alla realtà dei fatti.

In attesa dunque di un equilibrio che verrà, e che rispetti davvero tutte le componenti della nostra vita sociale, prendiamo atto del fatto che per le aziende il tema "ambiente", oggi, è assolutamente ineludibile e costituisce per l'imprenditore dei nostri giorni un

fattore di grande rilevanza economica, produttiva e anche di immagine.

D. All'interno dello scenario che Lei ha prospettato, come colloca l'attività dell'azienda che dirige?

R. Est è nata per mia iniziativa nel 1986 come una azienda dedicata ai cosiddetti "servizi avanzati" nei settori dell'ambiente e dell'igiene e sicurezza del lavoro. Siamo un punto di riferimento per diverse centinaia di clienti del territorio bergamasco, ma non ci manca la fiducia di Società multinazionali che si rivolgono a noi per utilizzare servizi anche in insediamenti su tutto il territorio nazionale.

Dalla sua fondazione, Est è via via cresciuta negli anni fino ad assumere la dimensione attuale, che vede impiegate una trentina di persone.

L'ambito operativo è quello dei servizi consulenziali, di ingegneria e di certificazione.

Questo esclude, ovviamente, tutto il mondo della fornitura di impianti, di apparecchiature e di prodotti chimici; riteniamo che sia incompatibile l'azione del consulente con quella del fornitore: se devo aiutare il mio cliente a scegliere il meglio, non posso e non devo avere vincoli ed interessi che possano essere contrapposti.

Noi mettiamo dunque a disposizione la nostra esperienza per consulenze, progettazioni, direzione dei lavori, certificazione e siamo organizzati in tre aree rappresentate dai settori ingegneria, consulenza e prove, che si avvalgono di un laboratorio di altissimo livello qualitativo come testimoniano le sue credenziali di accredito internazionale.

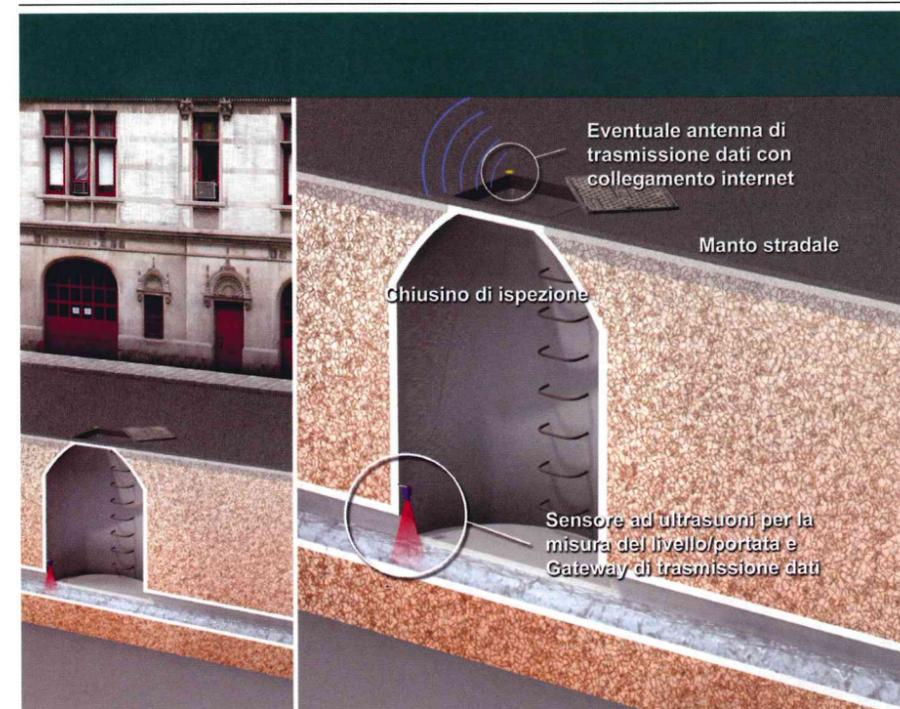
Est è anche accreditata presso il Ministero della Sanità, quello delle Svilupp

po Economico, dell'Agricoltura, della Ricerca scientifica e presso la Regione Lombardia per varie specializzazioni. Proprio alla Regione Lombardia, abbiamo presentato un progetto cui è stato attribuito il primato fra gli oltre 500 che hanno concorso in tema di innovazione. Questo, per noi, ha significato l'apertura di una nuova società: More srl, collegata ad Est, che si occupa dello sviluppo dell'applicazione dei sistemi di monitoraggio ambientale attraverso reti wireless che, utilizzando vari sensori (temperatura, umidità, pressione ecc.), misurano ciò che accade in tempo reale in diverse aree del territorio. Attualmente siamo stati incaricati di studiare l'installazione di una rete di monitoraggio delle fognature nell'area dell'Isola bergamasca.

Est si pone anche sul mercato del lavoro e soprattutto della formazione con una missione e un messaggio forte e preciso: "I giovani laureati che abbiano voglia di intraprendere questa attività, anche nelle loro realtà locali, possono avvicinarsi alla Est per effettuare un percorso stagistico indirizzato allo sviluppo di queste attività nel loro territorio di appartenenza. Dunque, chi è interessato, si faccia avanti..."



EST srl
Via Marconi, 14
24050 Grassobbio (BG)
Tel. 035 335638
est@estambiente.it
www.estambiente.it



MORE+
Monitoring Over
Remote Environment

MORE srl
via Marconi, 14
24050 Grassobbio (BG)
Tel. 035 0666689
info@wsnmore.com
www.wsnmore.com

Monitoraggio in continuo di condotte fognarie, grazie a sensori WiFi. Un sistema innovativo, semplice e a basso costo, di grande affidabilità.

La tecnologia WiFi applicata alla tutela ambientale ha portato EST e MINTEOS (spin-off del Politecnico di Torino) a realizzare un progetto di Monitoraggio Remoto (in sigla MO.RE.) che ha vinto un bando della Regione Lombardia - su ben 540 partecipanti - in tema di "sviluppo di attività di servizio innovative". In estrema sintesi, il progetto MO.RE. mira ad applicare la tecnologia WSN (Wireless Sensor Network) alle tematiche ambientali e del territorio, sviluppando servizi di monitoraggio con tecniche di rilevamento remoto per il controllo e la gestione di fenomeni ambientali.

Una prima applicazione pratica, derivata anche dalle sollecitazioni di enti gestori, riguarda il monitoraggio delle acque di fognatura, al fine di consentire un'ottimale conduzione e gestione degli impianti di depurazione finali.

Un'applicazione denominata "Wireless Florate Network" (WIFN), caratterizzata da numerosi vantaggi, tra i quali: bassi costi di installazione e gestione, flessibilità operativa, autonomia energetica di anni, facilità d'installazione e rimovibilità.

Un sistema semplice e modulare
Rispetto ad altri sistemi esistenti - nettamente più costosi, di difficile gestione e di incerta affidabilità - la tecnologia offerta da MO.RE. è sostanzialmente di tipo modulare, di facile installazione e



Remote Monitoring
Registrazione ed
elaborazione dei dati

gestione, con la possibilità di modifiche, aggiunte e integrazioni in qualsiasi momento.

In estrema sintesi, e con qualche approssimazione, il sistema è così strutturato:

- una serie di sensori posizionati direttamente nella canalizzazioni (vedasi fotografia esemplificativa), per la rilevazione di vari parametri, a seconda delle esigenze (portata, Ph, torbidità, conducibilità elettrica etc.);
- uno o più Gateway, ovvero piccoli "centri di elaborazione", che ricevono i dati inviati dai sensori e dopo una prima rielaborazione, li inviano alla "centrale operativa";
- "centrale operativa", in pratica un computer, che riceve ed elabora tutti i dati inviati.

Esempio di sensore



In condizioni normali, i dati rilevati vengono inviati alla "centrale operativa" a intervalli regolari, ma in taluni casi - le cosiddette funzioni di allarme - l'invio avviene immediatamente, con l'attivazione di preimpostati sistemi di allarme (messaggio telefonico, invio di e-mail e simili).